

**PARERE 22 LUGLIO 2025**  
**345/2025/I**

**RILASCIO DELL'INTESA AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2024 DELLA CASSA PER I SERVIZI ENERGETICI E AMBIENTALI E COPERTURA DEI RELATIVI COSTI DI FUNZIONAMENTO PER L'ESERCIZIO 2025**

## **L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE**

Nella 1349<sup>a</sup> riunione del 22 luglio 2025

### **VISTI:**

- il decreto legislativo 26 gennaio 1948, n. 98 (di seguito: d.lgs. 98/48) recante la “Disciplina delle casse conguaglio prezzi”;
- il provvedimento del Comitato Interministeriale Prezzi 6 luglio 1974, n. 34, istitutivo della Cassa conguaglio per il settore elettrico (di seguito: Cassa) ora Cassa per i servizi energetici e ambientali (di seguito anche: CSEA);
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e s.m.i.;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 (di seguito: d.lgs. 91/11), recante “Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (di seguito: legge di stabilità 2016) che ha disposto la trasformazione della Cassa in ente pubblico economico denominato «Cassa per i servizi energetici e ambientali»;
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) che ha modificato il metodo di calcolo del vincolo alle spese dei beni e servizi sottoposti a *spending review*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 maggio 2019 (di seguito: D.P.C.M. 30 maggio 2019) recante “Individuazione degli interventi prioritari e dei criteri di utilizzo del Fondo di garanzia delle opere idriche”;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 (di seguito: DM 27 marzo 2013), recante “Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica”;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze (di seguito anche: MEF) del 1 giugno 2016 recante “Approvazione dello Statuto della Cassa per i servizi energetici e ambientali” (di seguito: Statuto);

- la deliberazione dell’Autorità 23 dicembre 2015, 654/2015/R/eel con la quale l’Autorità ha istituito, presso la Cassa, un apposito conto di gestione per la copertura degli oneri di funzionamento della medesima, denominato "Conto oneri per il funzionamento della Cassa”;
- la deliberazione 28 aprile 2017, 297/2017/A (di seguito: deliberazione 297/2017/A) con la quale l’Autorità ha approvato il nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità della CSEA (di seguito: Regolamento di amministrazione e contabilità);
- la deliberazione 23 luglio 2024, 312/2024/I con la quale l’Autorità ha rilasciato l’intesa al MEF per l’approvazione del bilancio della CSEA per l’esercizio 2023 e per stabilire l’aliquota per il prelievo commissionale a copertura dei costi di funzionamento della CSEA per l’esercizio 2024;
- la deliberazione 30 luglio 2024, 351/2024/A con la quale l’Autorità ha approvato la nuova organizzazione degli uffici della CSEA;
- i verbali del Collegio dei revisori della CSEA relativi all’esercizio 2024 (protocolli Autorità 33664 del 13 maggio 2024, 81058 del 18 novembre 2024 e 28031 del 22 aprile 2025);
- la comunicazione del 29 luglio 2024, con cui il MEF ha trasmesso l’approvazione al bilancio d’esercizio 2023 della CSEA (di seguito: comunicazione del 29 luglio 2024);
- la comunicazione del 2 dicembre 2024 (prot. Autorità 84114 del 2 dicembre 2024) con cui la CSEA ha trasmesso il Budget Economico annuale per l’esercizio 2025;
- la comunicazione del 7 maggio 2025 (prot. Autorità 31801 dell’8 maggio 2025), con cui la CSEA ha trasmesso il bilancio d’esercizio 2024, approvato dal Comitato di gestione nella riunione del 28 aprile 2025 (di seguito: comunicazione dell’8 maggio 2025);
- la comunicazione del 27 giugno 2025 (prot. Autorità 46276 del 27 giugno 2025), con cui la CSEA ha comunicato la variazione dei costi previsti per l’anno in corso in attesa dell’approvazione dell’aggiornamento del Budget economico 2025 (di seguito: comunicazione del 27 giugno 2025).

#### **CONSIDERATO CHE:**

- ai sensi dell’art. 5, del d.lgs. 98/48, l’iter procedurale per l’approvazione del rendiconto della CSEA prevede espressamente che il MEF acquisisca l’intesa dell’Autorità;
- la legge di stabilità 2016 all’art.1, comma 670, ha previsto la trasformazione della CSEA, a decorrere dall’1° gennaio 2016, in ente pubblico economico, operante con autonomia organizzativa, tecnica e gestionale e sottoposto alla vigilanza del MEF e dell’Autorità;
- l’art. 1, comma 670 della suddetta legge, ha stabilito che entro 45 giorni dalla data di entrata in vigore della medesima legge, con decreto del MEF, sentita l’Autorità, siano apportate al Regolamento di organizzazione e funzionamento le modifiche necessarie a dare attuazione alla disposizione stessa, con ciò facendo salve le

disposizioni del Regolamento di organizzazione già adottate dall’Autorità con la deliberazione 21 dicembre 2009, GOP 64/09;

- il medesimo art.1, comma 670, stabilisce che, a decorrere dal 2016, gli eventuali utili derivanti dalla gestione economica della CSEA sono versati all’entrata del bilancio dello Stato;
- con la deliberazione 297/2017/A del 28 aprile 2017, l’Autorità, d’intesa con il MEF ha approvato il Regolamento di amministrazione e contabilità della CSEA che prevede, agli articoli 4 e seguenti, specifiche disposizioni in merito alla procedura di approvazione del bilancio di esercizio della CSEA, di tenuta della contabilità, del piano dei conti e del contenuto della nota integrativa del bilancio; il Regolamento, prevede, altresì, agli articoli 9 e 10, disposizioni in merito alla predisposizione del Budget economico annuale della CSEA e alla sua revisione.

**CONSIDERATO CHE:**

- lo Statuto della CSEA, approvato in seguito alla trasformazione della CSEA in ente pubblico economico, all’art. 7, comma 1, stabilisce che la CSEA esercita le proprie funzioni, nel rispetto delle deliberazioni dell’Autorità e secondo gli indirizzi generali dalla stessa disposti, con particolare riferimento agli oneri generali di sistema;
- l’art. 9, comma 1, dello Statuto stabilisce che il bilancio di esercizio è redatto ai sensi delle pertinenti disposizioni del Codice civile, deliberato, su proposta del Direttore generale, dal Comitato di gestione;
- l’art. 9, comma 3, dello Statuto stabilisce che il bilancio d’esercizio è deliberato dal Comitato di gestione della CSEA entro il 30 aprile dell’anno successivo ed inviato, entro 10 giorni, al MEF e all’Autorità, per l’approvazione da parte del MEF medesimo d’intesa con l’Autorità;
- l’art. 9, comma 5, dello Statuto stabilisce che le riscossioni e le erogazioni istituzionali non hanno effetti sul Conto Economico ai fini della determinazione del risultato di esercizio;
- ai sensi dell’art. 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità della CSEA, il bilancio si compone di Conto Economico, Stato Patrimoniale, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario ed è redatto in base ai criteri stabiliti dallo Statuto, dal codice civile in materia di bilancio societario, nonché in base alle indicazioni contenute nei principi contabili nazionali formulati dall’Organismo italiano di Contabilità (OIC) ed ai principi contabili generali previsti dall’art. 2, comma 2, Allegato 1, del d.lgs. 91/11;
- ai sensi del medesimo art. 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità, nel progetto di bilancio è indicata la destinazione dell’eventuale utile, tenendo conto dell’obbligo di versamento della quota di utile derivante dalla gestione economica che, a decorrere dal 2016, è versato al bilancio dello Stato ai sensi dell’art.1, comma 670, della legge di stabilità 2016;
- ai sensi dell’art. 6, comma 4, del Regolamento di amministrazione e contabilità, il piano dei conti prevede un fondo oneri per erogazioni istituzionali in cui

vengono accantonate le risorse destinate alle finalità per cui sono istituiti i conti di gestione;

- ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento di amministrazione e contabilità, il saldo tra entrate ed uscite istituzionali alimenta o riduce il fondo oneri per erogazioni istituzionali, in modo che non ci siano effetti sul Conto Economico ai fini della determinazione del risultato di esercizio, ai sensi del art. 9, comma 5, dello Statuto.

**CONSIDERATO CHE:**

- con la comunicazione dell'8 maggio 2025, la CSEA ha inviato all'Autorità il bilancio per l'esercizio 2024 approvato dal Comitato di gestione nella riunione del 28 aprile 2025;
- il bilancio trasmesso dalla CSEA, come indicato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, è stato redatto tenuto conto di quanto previsto dal Codice civile in materia di bilancio societario e dal DM 27 marzo 2013, delle indicazioni contenute nei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC) e dei principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, Allegato 1, del d.lgs. 91/11;
- il rilascio dell'intesa da parte dell'Autorità per l'approvazione del bilancio 2024 della CSEA prevede, da parte di questa, la corretta rappresentazione della situazione finanziaria, economica e patrimoniale ai sensi della normativa contabile e del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità; a tal fine rilevano:
  - le dichiarazioni rilasciate dai revisori circa la corretta rappresentazione della situazione finanziaria, economica e patrimoniale secondo quanto previsto dal Codice civile in materia di bilancio societario, dal D.M. 27 marzo 2013, dal Regolamento di amministrazione e contabilità e dai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC);
  - la conformità della struttura e del contenuto del bilancio 2024 alle disposizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità;
  - la corretta riapertura dei saldi di stato patrimoniale 2024 con le relative chiusure del 2023 sulla base del medesimo prospetto relativo all'esercizio precedente;
  - la quadratura interna dei documenti che compongono il bilancio 2024;
  - la corretta alimentazione del conto oneri di funzionamento della CSEA ai sensi della deliberazione 312/2024/I.

**CONSIDERATO CHE:**

- i verbali relativi alle verifiche amministrativo-contabili effettuate dal Collegio dei Revisori della CSEA non riportano rilievi circa la tenuta della contabilità relativa all'esercizio 2024;

- nella propria relazione al bilancio 2024, il Collegio dei Revisori della CSEA non ha rilevato criticità in relazione al medesimo bilancio ed ha attestato che:
  - il bilancio 2024 è redatto sulla base dei criteri stabiliti dal Codice civile in materia di bilancio societario, dal D.M. 27 marzo 2013, dal Regolamento di amministrazione e contabilità e dai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC);
  - i dati concordano con le scritture contabili;
  - l'Ente ha correttamente operato le riduzioni previste dalla normativa vigente in materia di riduzioni delle spese;
- nella relazione sulla gestione al bilancio 2024 è stata indicata la proposta di destinazione dell'utile, risultante dopo le imposte, a riserva legale del 5% e, per la restante parte, come versamento al bilancio dello Stato come previsto dall'articolo 1, comma 670, della legge di stabilità 2016.

**CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:**

- l'articolo 7, comma 2 del Regolamento di amministrazione e contabilità prevede che l'Autorità, contestualmente al rilascio dell'intesa sull'approvazione del bilancio al MEF, autorizzi la CSEA a effettuare un prelievo di natura commissionale sui conti di gestione a copertura dei costi di funzionamento per l'esercizio in corso;
- l'articolo 7, comma 2 del regolamento prevede, inoltre, che il citato prelievo debba essere commisurato agli importi riscossi ed erogati nel corso del precedente esercizio con aliquota determinata dall'Autorità con propria deliberazione;
- con la deliberazione 312/2024/I, l'Autorità ha autorizzato la CSEA al prelievo di natura commissionale sui conti di gestione, per l'esercizio 2023, nella misura pari allo 0,232 per mille del valore complessivo degli importi di riscossioni ed erogazioni, al netto delle partite di giro, registrate nell'esercizio 2023;
- il suddetto prelievo, determinato dall'Autorità, che costituisce ricavo commissionale della CSEA per l'esercizio 2024, ha consentito la copertura dei costi di funzionamento della CSEA per il medesimo anno, comprensivi delle imposte e al netto dei proventi finanziari e dei ricavi di funzionamento.
- con la citata comunicazione del 29 luglio 2024, il MEF ha rilevato l'opportunità, ai fini del calcolo del prelievo di natura commissionale, di escludere gli importi derivanti dal Fondo di garanzia delle opere idriche dal totale importi riscossi ed erogati risultanti dal rendiconto finanziario, in quanto i costi di gestione del Fondo sono a carico della componente tariffaria ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del D.P.C.M. 30 maggio 2019;

**CONSIDERATO, INFINE, CHE:**

- con la comunicazione del 27 giugno 2025, la CSEA ha comunicato formalmente all'Autorità la variazione di alcune poste contabili rispetto ai valori previsionali

approvati con il Budget economico 2025 trasmesso con la comunicazione del 2 dicembre 2024, riferiti sia a componenti positivi che negativi di reddito;

- i suddetti valori rilevano ai fini della fissazione, da parte dell’Autorità, dell’aliquota di ricavo commissionale per il 2025 spettante alla CSEA e saranno oggetto di variazione del Budget 2025 della CSEA di prossima approvazione da parte del Comitato di Gestione.

**RITENUTO CHE:**

- il bilancio di esercizio 2024, predisposto dalla CSEA, sia conforme alle già citate disposizioni normative e che sussistano pertanto le condizioni per rilasciare al MEF l’intesa dell’Autorità in ordine all’approvazione del suddetto bilancio;
- si possa, altresì, procedere, tenuto conto degli importi riportati nella comunicazione del 27 giugno 2025 inviata dalla CSEA, ad autorizzare quest’ultima ad effettuare un prelievo di natura commissionale sui conti di gestione per la copertura dei costi di funzionamento per l’esercizio 2025
- sia opportuno, ai fini del computo dell’aliquota di ricavo commissionale per il 2025, escludere gli importi derivanti dal Fondo di garanzia delle opere idriche dal totale importi riscossi ed erogati risultanti dal rendiconto finanziario

**DELIBERA**

1. di rilasciare al Ministero dell’Economia e delle Finanze l’intesa dell’Autorità, in ordine all’approvazione del bilancio di esercizio 2024 della Cassa per i servizi energetici e ambientali;
2. autorizzare la Cassa per i servizi energetici e ambientali a effettuare, per l’esercizio 2025, il prelievo di natura commissionale di cui all’articolo 7, comma 2, del Regolamento di amministrazione e contabilità nella misura pari allo 0,467 per mille del valore degli importi riscossi ed erogati risultanti dal rendiconto finanziario di cui al bilancio 2024;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Ministro dell’Economia e delle Finanze ed al Ragioniere Generale dello Stato per i seguiti di competenza;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Cassa per i servizi energetici e ambientali;
5. di pubblicare, una volta approvato il bilancio 2024 da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze, il presente provvedimento sul sito internet dell’Autorità [www.arera.it](http://www.arera.it).

22 luglio 2025

IL PRESIDENTE  
*Stefano Besseghini*